





Nel pensiero di Rosa Luxemburg il presente?

Incontro con Clotilde Barbarulli
4 aprile 2022 ore 17.00

Biblioteca comunale Bottini dell'Olio (piazza del Luogo Pio, Livorno)

L'evento si potrà seguire sia in presenza (su prenotazione: 0586-824552) sia on line (hiips://meet.jit.si/luxemburg4aprile)

"Rosa Luxemburg, teorica del movimento operaio e importante dirigente politica, che ama la musica e la bellezza, sa che occorre «gettare la propria vita sulla bilancia del destino, quando è necessario». Non matura tanto in lei la scelta di seguire un destino di morte, quanto sembra prevalere l'attenzione al presente – di cui parla Simone Weil – come affermazione di promessa di futuro, nel senso di vivere la gioia, il dolore, la bellezza del mondo in un intreccio con l'azione politica che è responsabilità personale e collettiva, specialmente in un periodo in cui «l'infamia e l'orrore che si verificano ogni giorno superano ogni limite ogni misura» e chiedono risposte". Queste parole di Clotilde Barbarulli bene illustrano la promessa di futuro che possiamo trovare nell'opera di Rosa Luxemburg, la Rosa rossa.

Clotilde Barbarulli, saggista, studiosa di Rosa Luxemburg, collabora attivamente con associazioni quali il Giardino dei Ciliegi di Firenze, la Libera Università Ipazia, la Società Italiana delle Letterate. Si occupa di autrici contemporanee fra lingue e culture e di scrittrici '800/900. Tra le sue pubblicazioni: con L. Brandi, I colori del silenzio. Strategie narrative e linguistiche in Maria Messina (1996); con M. Farnetti, Tra amiche. Epistolari femminili tra Otto e Novecento (2005); con L. Borghi Visioni in/sostenibili. Genere e intercultura (2003), Forme della diversità. Genere, precarietà e intercultura (2006), Il Sorriso dello Stregatto (2010), Scrittrici migranti: la lingua, il caos, una stella (2010).

